



Nella mattinata del 26 maggio 2025 si è tenuto l'incontro, fra l'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali, inerente allo schema di provvedimento nel quale sono regolamentati i cosiddetti **"incentivi alle funzioni tecniche"**.

Anche in questa circostanza si è assistito alla strana convergenza fra le tesi dell'ARAN e l'operato delle sigle sindacali firmatarie dell'ultimo contratto 2022/24, le quali sostengono che Fp Cgil non sia titolata a partecipare alla suddetta contrattazione sugli incentivi tecnici. Si è, nuovamente, eccetto circa la titolarità delle OO.SS. non firmatarie a partecipare a questo incontro; per tal verso si impedirebbe alla Fp Cgil di partecipare ai tavoli di contrattazione e rappresentare le esigenze dei lavoratori anche in merito a normative non di discendenza contrattuale, ma derivate da altre leggi (come il Codice degli Appalti o il Codice della Strada).

A nostro modo di vedere una democrazia sindacale compiuta non può non tener conto della volontà degli elettori che, alle ultime elezioni RSU, hanno consentito alle sigle non firmatarie di raggiungere il 65% dei consensi.

Per questo motivo **abbiamo consegnato e messo a verbale la nostra posizione sugli incentivi tecnici (allegata a questo comunicato)** ed abbiamo lasciato il tavolo augurando "buon lavoro" alle OO.SS. firmatarie del contratto, sulle cui uniche spalle, evidentemente, si vuole far ricadere la responsabilità di rappresentare le esigenze di tutti i colleghi.

In attesa che il Giudice restituisca ai lavoratori la possibilità di essere rappresentati anche da Fp Cgil, la scrivente O.S. auspica che l'Amministrazione vorrà anticipare il ripristino del senso di democrazia nelle relazioni sindacali del nostro Ministero, convocando ai prossimi tavoli anche le sigle non firmatarie e rappresentative della maggioranza dei lavoratori del MIT.

Roma, 27 maggio 2025

p. la FP CGIL
Luigi Gianfreda
Carmen Sabbatella